

FISM VICENZA  
COORDINAMENTO DI AMBITO TERRITORIALE 2021-2022

# CURRICOLO ZERO-SEI: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E PROGETTUALITÀ

2-3-10 MAGGIO 2022

# *Il bambino protagonista della sua crescita*

Coordinamento di Ambito Territoriale Fism Vicenza A.S. 2021-22



TEMA	DATE	ORARIO
<b>1 Incontro</b> Bambini protagonisti nei processi di apprendimento	03-08-09-10 marzo 2022	17.30-19.00
<b>2 Incontro</b> Scuola e Famiglia in dialogo: modalità e strumenti	28-29-31 marzo 2022	17.30-19.00
<b>3 Incontro</b> Curricolo ZeroSei: ambiente di apprendimento e progettualità	02-03-10 maggio 2022	17.30-19.00

# Tempi dell'incontro

<b>ORE 17.30 -17.50</b>	Apertura in plenaria e presentazione del tema del terzo incontro.
<b>ORE 17.50-18.55</b>	Suddivisione nelle stanze virtuali e lavoro di gruppo.
<b>ORE 18.55-19.00</b>	Questionario di gradimento inviato nella chat dalla tutor e ritorno in plenaria per la firma di uscita

# “Il bambino è un soggetto di diritti a tutti gli effetti”

Convegno Fism 2 ottobre 2021  
*SCUOLE ZEROSEI, INCLUSIVE DI QUALITA’*



*“Il rispetto dei diritti dei bambini [...] è il principio base che deve guidare qualsiasi scelta in campo formativo”*

=

**cura ed educazione di qualità  
fin dalla nascita**

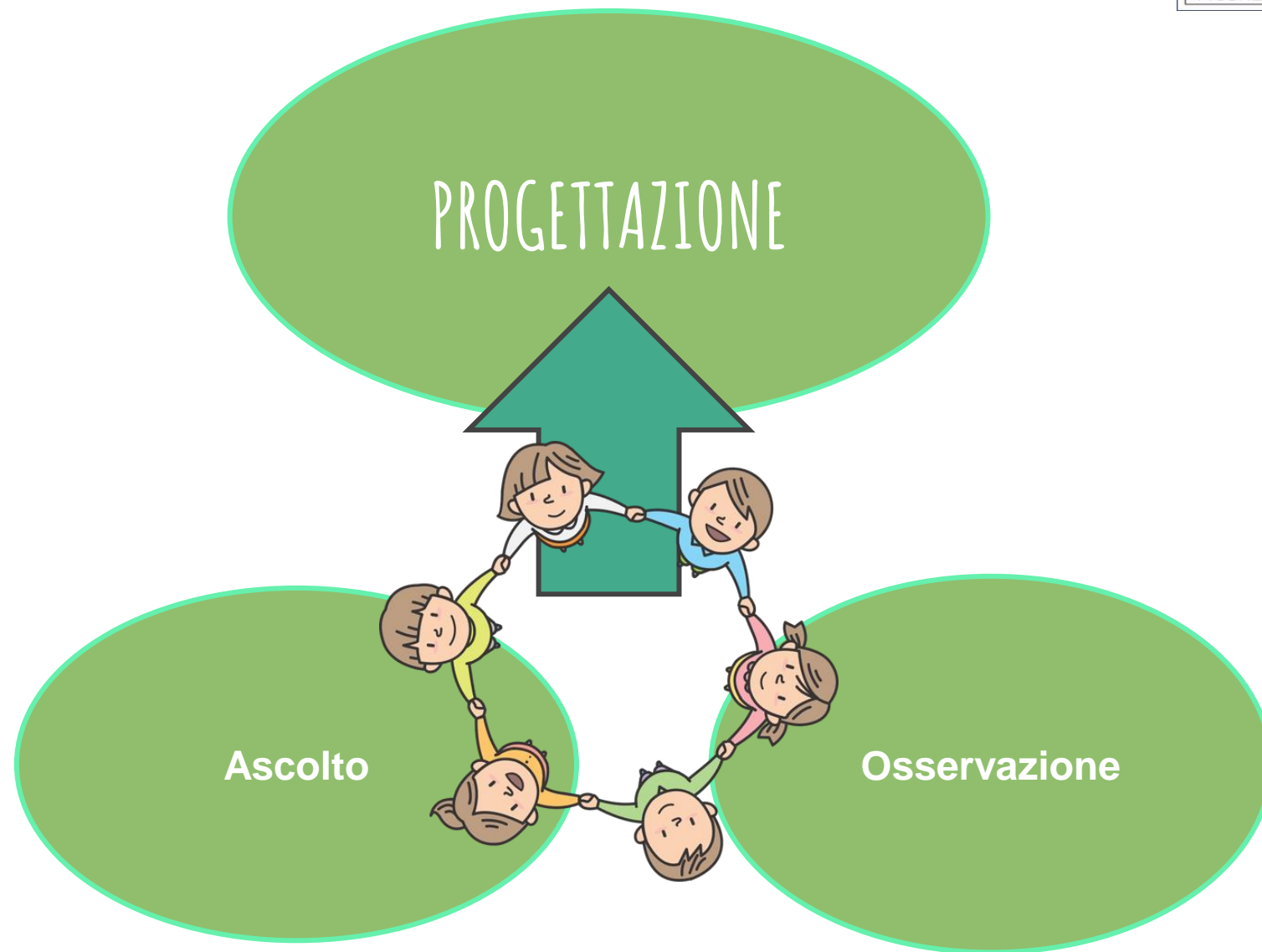
*(Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato  
ZeroSei p. 5  
Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio  
2019)*

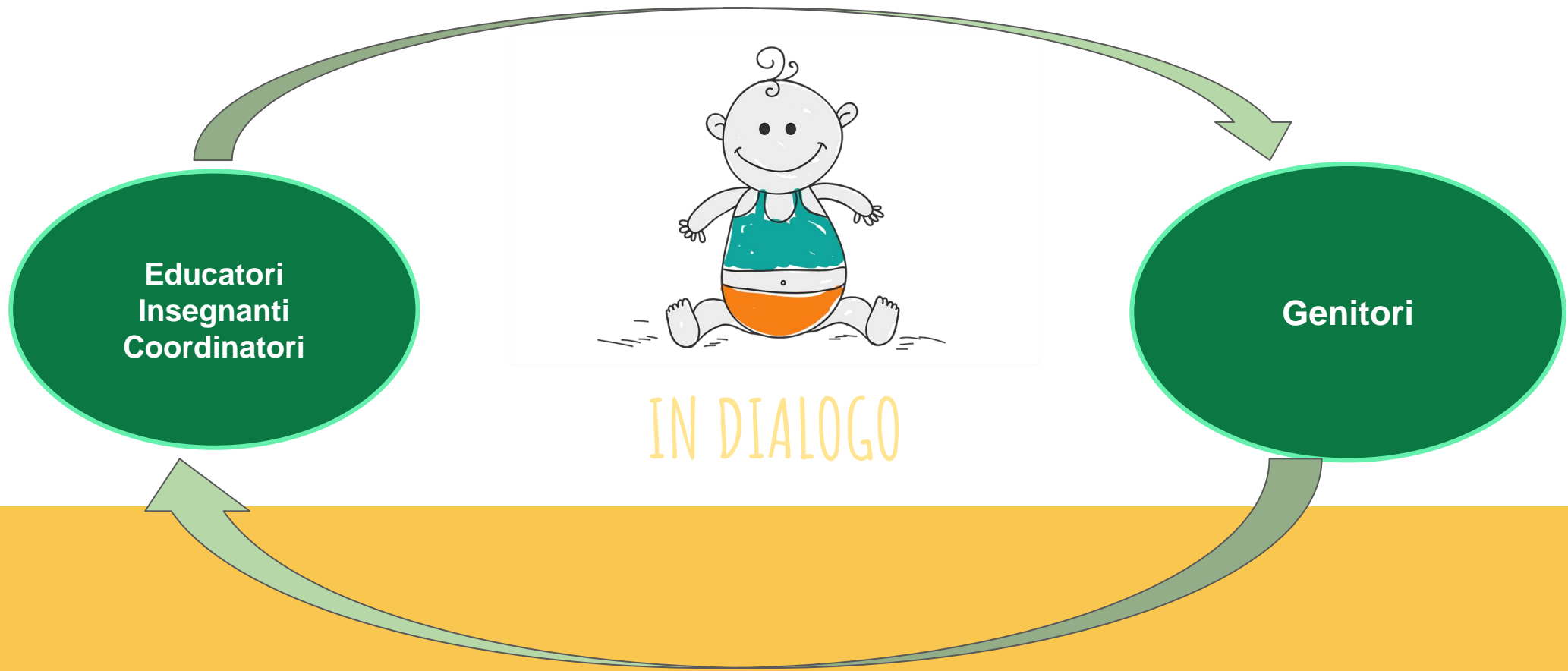


# *il principio del protagonismo*

# Primo incontro

## Protagonismo dei bambini





**Secondo incontro**

Protagonismo dei bambini



Terzo incontro

# CURRICOLO ZEROSEI:

PROGETTUALITÀ E  
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Protagonismo dei bambini





# CURRICOLO



# Il curriculum è una cornice di riferimenti e di traiettorie condivise che danno coerenza al percorso 0-6

trovando nelle progettualità di ogni nido e scuola dell'infanzia  
interpretazioni adeguate alla specificità di ogni gruppo

**CURRICOLO UNITARIO**

(Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei p.21)

# Curricolo per il benessere

(Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei p.6)

Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2019

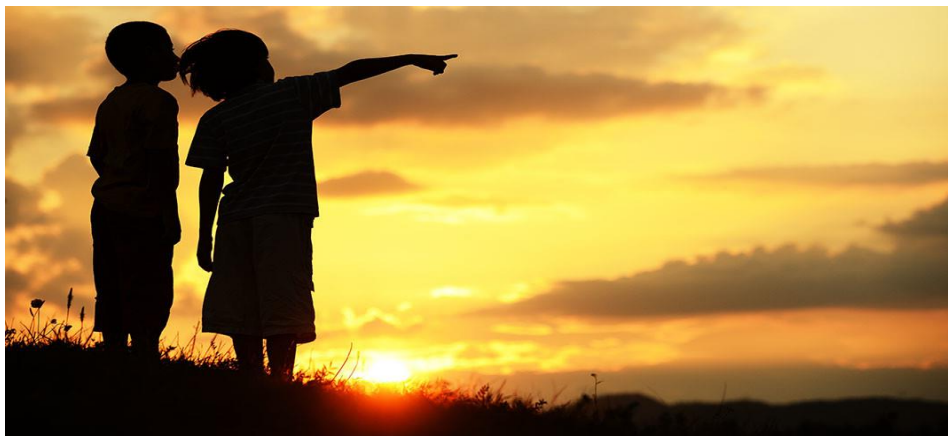


**Potenziare lo sviluppo di curricoli per i primi anni così da poter rispondere agli interessi dei bambini, favorire il loro benessere e soddisfare i bisogni e il potenziale unici di ciascun bambino, compresi quelli con bisogni educativi speciali.**

In particolare:

- a) garantire l'equilibrio delle misure messe in atto per lo sviluppo socio-emotivo e cognitivo, riconoscendo l'importanza del gioco, del contatto con la natura e il ruolo della musica, dell'arte e dell'attività motoria;
- b) promuovere la partecipazione, l'iniziativa, l'autonomia, la capacità di risoluzione dei problemi e la creatività, nonché incoraggiare l'apprendimento dell'attitudine a ragionare, analizzare e collaborare;
- c) promuovere l'empatia, la compassione, il rispetto reciproco e la consapevolezza in relazione all'uguaglianza e alla diversità;
- d) offrire opportunità di contatto con le lingue e apprendimento linguistico precoci attraverso attività ludiche;
- e) prendere in considerazione, ove possibile, programmi personalizzati multilingue adattati alla prima infanzia, che tengano conto altresì dei bisogni educativi speciali dei bambini bi/multilingue;
- f) offrire orientamenti agli operatori su un uso appropriato all'età di strumenti digitali e nuove tecnologie emergenti;
- g) promuovere l'ulteriore integrazione dell'educazione e della cura della prima infanzia nel continuum educativo e sostenere la collaborazione tra il personale addetto all'educazione e cura della prima infanzia e il personale, i genitori e i servizi di consulenza della scuola primaria, per un'agevole transizione dei bambini alla scuola primaria;
- h) promuovere un ambiente educativo che sia inclusivo, democratico e partecipativo, che ascolti e dia voce a tutti i bambini

# Il curriculum è un orizzonte di riferimento



che **delinea valori e finalità del Servizio**  
nel quale si iscrivono *progetti educativi densi*.

(Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, p. 48)

	Orientamenti 0/3 2022	Indicazioni nazionali 2012
Finalità	Costruzione dell'identità... Il primo sviluppo dell'autonomia... La motivazione ad apprendere... L'imparare a vivere insieme...	Consolidare l'identità... Sviluppare l'autonomia... Acquisire competenze... Vivere le prime esperienze di cittadinanza...

## Orientamenti 0/3 (2021)

### Conquiste possibili

- Riconoscere il proprio corpo, le sue potenzialità, le sue parti;
- Utilizzare il corpo per entrare in contatto con il mondo fisico e sociale;
- Discriminare e riconoscere le qualità sensoriali di oggetti e materiali, maturando progressivamente il senso del bello insito nell'ordine, nell'armonia, nel ritmo, nell'accostamento di suoni, odori, colori, sapori, forme, movimenti;
- Ascoltare, comprendere e comunicare, verbalmente e non, in modo da entrare in dialogo con gli altri;
- Scoprire il piacere di lasciare traccia di sé nell'ambiente, modificarlo, creare attraverso il movimento, il segno grafico, la pittura, la manipolazione, l'utilizzo della voce, la produzione di ritmi;
- Osservare la realtà circostante e porsi domande, fare ipotesi, tentare risposte;
- Relazionarsi con l'altro, condividere, collaborare, stringere amicizie, compiere le prime negoziazioni, interiorizzare regole e limiti imposti dal rispetto dell'ambiente e dell'altro da sé.

## Indicazioni nazionali (2012)

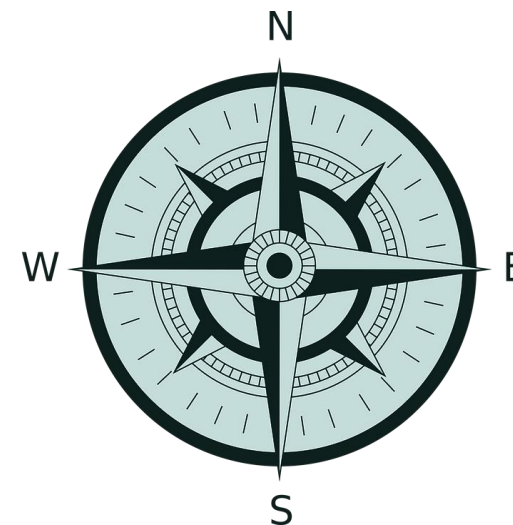
### Competenze di base/Traguardi di competenza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

# Il curriculum è la bussola

che consente di esplorare con libertà  
le possibilità di approfondimento e innovazione che offrono i bambini,  
attraverso l'interazione tra loro e con l'ambiente nel gioco e nelle attività,  
ed è rispecchiato dagli spazi, dai tempi, dagli arredi, dall'allestimento dei  
materiali e dall'organizzazione.

(Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, p. 48)



# PROGETTUALITÀ

Per progettualità pedagogica si intende la **definizione di un percorso** che, partendo da scelte valoriali e dall'identificazione di finalità educative esplicite/direzioni di sviluppo da perseguire, tiene conto dei destinatari (i bambini) e dell'ambiente socio-culturale.

La progettazione è centrata sui momenti di cura, accoglienza, esperienze di gioco, attività proposte e orientate dall'adulto; si caratterizza per la **centralità assegnata al processo di crescita dei bambini** all'interno di un percorso formativo unitario e continuo.

La progettualità pedagogica **mette al centro l'iniziativa dei bambini** e si esplica in ambiti culturali ("campi di esperienza") promossi dall'adulto per arricchire e far evolvere l'esperienza infantile.

(Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei, p. 22)

*Progettazione in itinere...*

# AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

## *ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI, DEI TEMPI E DEI GRUPPI DI APPRENDIMENTO*

Rappresenta la “trama visibile” del curriculum di ogni istituzione educativa, **agevola** il buon funzionamento della vita quotidiana e il **benessere dei bambini** [...] (Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei p.22)

## *AMBIENTE ACCOGLIENTE, PROPOSITIVO E INCLUSIVO*

Un contesto educativo realmente accogliente e inclusivo è il risultato di un insieme di aspetti oggettivi e soggettivi: **relazioni, spazi, tempi, arredi e materiali** [...]

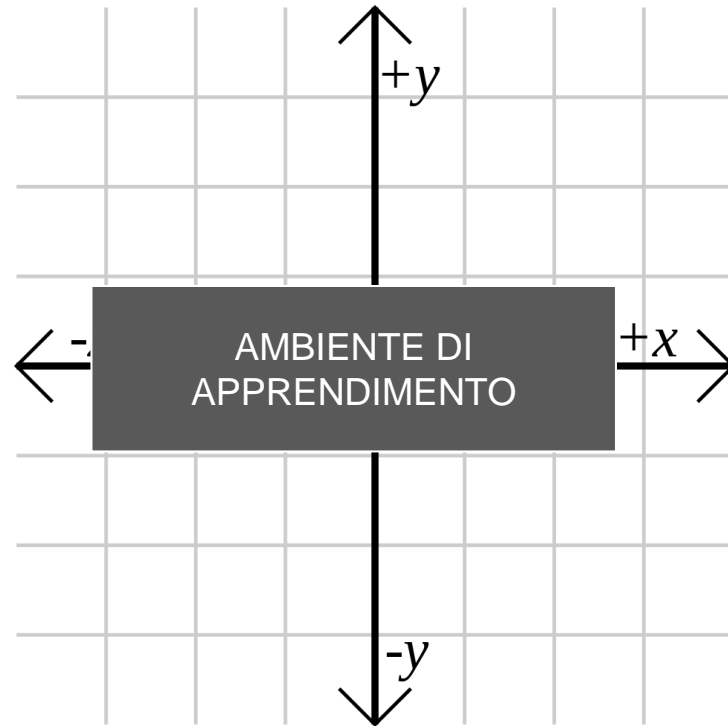
L'attenzione è posta sulle caratteristiche di ogni bambina e di ogni bambino, con l'obiettivo di creare un **luogo capace di accogliere e promuovere il benessere di tutti**.

(Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, p. 38)



*SPAZI*

*SOCIALITA' E GRUPPI*



*MATERIALI*

*TEMPI*



# La progettazione degli spazi

(Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei, p. 24)

## Quali criteri?

*Sicurezza e accessibilità:* fruizione sicura, autonoma e autoregolata

*Inclusività:* spazi rassicuranti e stimolanti per tutti i bambini

*Riconoscibilità:* funzioni e modalità d'uso chiaramente identificabili

*Differenziazione funzionale:* spazi differenziati, fruibili dai gruppi e dal singolo bambino

*Flessibilità:* modificabili in base all'attività da svolgere

*Gradevolezza:* spazi curati, che favoriscono il benessere di chi li vive



# La scelta dei materiali

(Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei, pp. 24-25)

La scelta dei materiali, la disposizione, l'accessibilità, la manutenzione e la riparazione fanno parte della progettazione educativa e hanno la finalità di orientare i bambini alla scelta non casuale, all'uso attento, alla responsabilità del riordino.

- Sostenibili, di recupero, “poveri” e naturali
- Strutturati e non
- Per attività individuali e di gruppo
- Per i bambini con bisogni speciali
- Stimolano l'esplorazione, la fantasia, la motricità, la musicalità, l'arricchimento linguistico, il gioco simbolico, l'espressione di sé
- Da utilizzare all'aperto
- Materiali e strumenti tecnologici



# L'organizzazione del tempo quotidiano

(Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei, p. 25)

I tempi sono elementi chiave per il **benessere** del bambino.

**Tempi distesi** consentono ai bambini (e agli adulti) di vivere esperienze umanamente ricche e di stabilire relazioni significative.

La **struttura della giornata riconoscibile**, scandita da momenti condivisi, consente ai bambini di prevedere e di orientarsi agendo con pertinenza nei contesti e disponendo del tempo per esplorare, concentrarsi, riflettere e impegnarsi nelle attività; l'organizzazione della giornata dovrebbe essere anche sufficientemente **flessibile** da consentire soste, confronti e decisioni che possono modificare le abitudini quotidiane.

**Transizioni fluide e graduali** tra i vari momenti della giornata

# Flipped classroom...

## Riflettiamo a partire dai documenti

All'interno della tua scuola gli spazi, i materiali per i bambini e i tempi della giornata sono aspetti su cui tu rifletti? Le riflessioni sono condivise in collegio docenti?

Gli spazi sono sicuri e accessibili? Sono inclusivi? Riconoscibili? Differenziati nelle funzioni? Flessibili? Gradevoli?

I materiali messi a disposizione dei bambini sono capaci di sollecitare la loro curiosità stimolando tutte le dimensioni di sviluppo della loro personalità?

I tempi della giornata sono distesi? La struttura della giornata è riconoscibile e allo stesso tempo flessibile? Le transizioni tra i diversi momenti della giornata sono fluide e gradualità?



## Lavoro di gruppo



# LAVORO DI GRUPPO

La progettazione dell'ambiente di apprendimento

All'interno della tua scuola gli spazi, i materiali per i bambini e i tempi della giornata sono aspetti su cui tu rifletti? Le riflessioni sono condivise in collegio docenti?

Gli spazi sono sicuri e accessibili? Sono inclusivi? Riconoscibili? Differenziati nelle funzioni? Flessibili? Gradevoli?

I materiali messi a disposizione dei bambini sono capaci di sollecitare la loro curiosità stimolando tutte le dimensioni di sviluppo della loro personalità?

I tempi della giornata sono distesi? La struttura della giornata è riconoscibile e allo stesso tempo flessibile? Le transizioni tra i diversi momenti della giornata sono fluide e graduali?





*Lo spazio, i materiali e  
i tempi  
nei nostri Nidi e  
Scuola dell'Infanzia  
sono  
progettati?*



*POICHÉ' IL BENESSERE DEI BAMBINI PASSA ATTRAVERSO  
L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO...*

*Lo spazio, i materiali e i tempi  
nei nostri Nidi e Scuola  
dell'Infanzia  
sono ri-progettati?*



Domande di riflessione  
per educatori e docenti

In relazione alle finalità  
del Nido e della Scuola  
dell'Infanzia

(Indicazioni nazionali  
2012  
Orientamenti 0/3)

### **MOTIVAZIONE AD APPRENDERE/ACQUISIRE COMPETENZE**

- Sono presenti allestimenti di sezioni o laboratori con differenti intenzioni e materiali intenzionalmente selezionati?
- L'organizzazione di spazi, arredi, giochi e materiali si modifica durante il corso dell'anno in rapporto alla crescita, agli interessi, alle caratteristiche e ai bisogni dei bambini?

### **SVILUPPARE L'AUTONOMIA**

- La disposizione degli arredi e dei materiali, le regole d'uso, le modalità di partecipazione sollecitano l'autonomia dei bambini?

### **COSTRUIRE/CONSOLIDARE L'IDENTITÀ**

- I tempi della giornata sono leggibili dai bambini?

## Domande di riflessione per i coordinatori

Per rivedere  
Ptof e Progetto  
Psicopedagogico anche in  
ottica 0/6

- I tempi della giornata a scuola promuovono il benessere di tutti i bambini?/
- Gli spazi sono sicuri e accessibili? Sono inclusivi? Riconoscibili? Differenziati nelle funzioni? Flessibili? Gradevoli?
- C'è coerenza tra principi pedagogici dichiarati e scelte attuate in relazione all'ambiente di apprendimento (spazi, materiali e tempi)?
- Quali spazi raccontano la storia e l'identità del servizio che abitiamo?
- Si è posta attenzione alla discontinuità e alla diversità tra l'allestimento e l'organizzazione degli spazi al nido e alla scuola dell'Infanzia? Ci sono elementi di continuità significativa? E di discontinuità necessaria? Si è attivato un dialogo educativo rispetto a questo?

## PROPOSTA DI STRUMENTO A DISPOSIZIONE DEI COORDINATORI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

(Rivolto ad ogni GRUPPO SEZIONE oppure all'intero gruppo di bambini frequentanti)

Il presente strumento a disposizione del coordinatore tiene conto degli aspetti emersi nelle domande di riflessione del lavoro di gruppo; intende osservare e valutare in ottica di miglioramento come viene concretamente garantita la centralità del bambino nell'organizzazione del contesto di apprendimento. Per livello numerico si intende *"quanti bambini in rapporto al gruppo osservato"* mentre il livello qualitativo si riferisce più al percepito, al *"quanto intensa"* traspare la serenità del gruppo osservato.

Rispetto all'adulto educatore, lo strumento intende osservare e valutare la capacità di organizzarsi e di porsi nell'ambiente messo a disposizione, avendo cura di rispondere ai bisogni che emergono dal gruppo e dai singoli in modo coerente rispetto alla progettualità e ai principi dichiarati.

AMBITO	Data di OSSERVAZIONE	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	OSSERVAZIONE SUI BAMBINI <i>Livello di benessere numerico e qualitativo</i>	OSSERVAZIONE EDUCATORI <i>Livello di benessere organizzativo e relazionale</i>	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
TEMPI		Tempo di accoglienza al mattino			
		Tempi delle routine in bagno			
		Tempo di durata del pranzo			
		tempo delle esperienze di gioco			
		Tempo di durata effettiva del riposo pomeridiano			

		Tempo di gestione dell'uscita			
<b>AMBITO</b>	<b>Data di OSSERVAZIONE</b>	<b>ELEMENTI DI OSSERVAZIONE</b>	<b>OSSERVAZIONE SUI BAMBINI</b>	<b>OSSERVAZIONE EDUCATORI</b> <i>Livello di coerenza ed attenzione agita</i>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>
<b>SPAZI</b>		Sicurezza ed accessibilità	<i>Livello di chiarezza numerico e qualitativo</i>		
		Ordine e cura	<i>Livello di autonomia numerico e qualitativo</i>		
		Differenziazione	<i>Livello di interesse numerico e qualitativo</i>		
		Flessibilità	<i>Livello di chiarezza numerico e qualitativo</i>		
		Inclusione	<i>Livello di partecipazione numerico e qualitativo</i>		
<b>AMBITO</b>	<b>Data di OSSERVAZIONE</b>	<b>ELEMENTI DI OSSERVAZIONE</b>	<b>OSSERVAZIONE SUI BAMBINI</b> <i>Livello di interesse e chiarezza numerico e quantitativo</i>	<b>OSSERVAZIONE EDUCATORI</b> <i>Livello di coerenza ed attenzione agita</i>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>
<b>MATERIALI</b>		Materiale a disposizione dei bambini			

AMBITO	Data di OSSERVAZIONE	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	OSSERVAZIONE SUI BAMBINI	OSSERVAZIONE EDUCATORI	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
CONTINUITÀ		Organizzazione spazi nido e scuola	<i>Livello di rassicurazione dato da elementi di continuità</i>	<i>Livello di coerenza ed attenzione agita</i>	
		Collegialità <del>zerosei</del>	<i>Livello di rassicurazione dato da continuità di stile educativo</i>	<i>Livello di dialogo e confronto collegiale tra educatrici ed insegnanti</i>	

Per riflettere in collegio  
docenti...  
per il miglioramento continuo

Quali modifiche potrebbero rendere l'ambiente di apprendimento  
maggiormente funzionale e rispondente ai bisogni osservati o  
espressi dai bambini?